

CLASSE 5 C Enogastronomia

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2020

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
PROFILO DELLA CLASSE	4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	6
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	6
DIDATTICA A DISTANZA	8
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	9
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	10
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	11
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione colloquio	44
ALLEGATO 3 – Progetto Alternanza Scuola Lavoro	45

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Prof. Stefano Bernardini

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
STEFANO BERNARDINI	FRANCESE	X	X	X
CARLA CAROTI	RELIGIONE		X	X
CHERICI SILVIA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE			X
CIACCI PAOLO	MATEMATICA		X	X
CIONCOLONI GIULIA	SCIENZE MOTORIE			X
CORBO PAOLA	DITASR		X	X
ESPOSITO LUIGI	LABORATORIO DI SALA E VENDITA		X	X
MANIERI SABRINA	LINGUA INGLESE	X	X	X
RUGGIA DONATELLA	LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA	X	X	X
TIEZZI ANGELA	ITALIANO E STORIA	X	X	X

COORDINATORE DI CLASSE: PROF. STEFANO BERNARDINI

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE

COGNOME NOME	DISCIPLINA
CHERICI SILVIA	SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI
CORBO PAOLA	DITASR
ESPOSITO LUIGI	LABORATORIO DI SALA E VENDITA
MANIERI SABRINA	LINGUA INGLESE
RUGGIA DONATELLA	LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA
TIEZZI ANGELA	ITALIANO E STORIA

PROFILO DELLA CLASSE

**STORIA DELLA
CLASSE CON
PARTICOLARE
RIFERIMENTO AL
SECONDO BIENNIO**

La classe V C Enogastronomia è il risultato, come normalmente accade nel nostro istituto, della scelta, da parte di studenti provenienti da varie classi seconde, della disciplina comune che sarà frequentata nel triennio (in questo caso Enogastronomia, appunto). Da allora, il nucleo essenziale della classe non è più cambiato, fatta eccezione per gli studenti che sono stati fermati o che si sono trasferiti o che, a vario titolo, hanno comunque abbandonato gli studi.

Negli anni, sono sempre stati presenti due alunni con certificazione DSA e, con certificazione richiesta solo per quest'ultimo anno di frequenza, 1 alunno BES.

La provenienza geografica è molto varia. La frequentazione al di fuori dell'ambiente scolastico da parte degli alunni è estremamente difficoltosa e, quindi, praticamente nulla.

Le iniziative che la scuola ha proposto ai ragazzi nel corso degli anni in questa classe, sono state sempre accolte con entusiasmo e buona volontà, anche se, ovviamente e come per tutte le proposte educative, non da tutti gli alunni allo stesso modo.

Al terzo anno di frequenza, la classe ha partecipato ad un viaggio di istruzione culturale/professionalizzante a Parigi durante il quale gli studenti hanno condiviso con la scuola alberghiera "F. Rabelais" alcune esperienze laboratoriali nelle classi degli studenti francesi, oltre a prender parte a diverse visite inerenti al settore Sala Vendita. In quarta l'annuale uscita ha visto la classe partecipare ad una viaggio di istruzione, anche in questo caso con aspetti culturali e professionalizzanti, in Croazia. Per ovvi motivi, la prevista gita in Provenza di quest'anno, non è stata effettuata.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE QUINTA

Nell'anno scolastico in corso la classe risulta composta da 14 alunni, di cui 2 con certificazione DSA e 1 BES. Da un punto di vista umano, la classe risulta assolutamente piacevole. Molto diversi l'uno dall'altro, gli alunni hanno dimostrato di esser capaci di permettere di lavorare in un contesto sereno senza far rilevare particolari difficoltà di convivenza o insofferenze nei confronti di docenti e compagni.

Anche la disciplina, l'educazione in genere, non ha mai costituito oggetto di dibattito e discussione a livello di Consiglio di Classe, fatta eccezione per tre studenti che hanno messo a dura prova la pazienza e la disponibilità del coordinatore e degli insegnanti tutti. In particolare si deve rilevare l'enorme quantità di assenze che tali alunni hanno collezionato non soltanto in questa parte dell'anno scolastico, ma anche negli anni precedenti. Il loro atteggiamento nei confronti del rispetto di semplici regole di comportamento, anche e soprattutto nel rispetto dei propri compagni di classe è sempre stato molto discutibile, compromettendo spesso anche il rendimento scolastico che, alla fine, è risultato sempre molto fragile o, ad ogni modo, molto al di sotto delle reali possibilità dei tre. Si aggiunge a questo anche una poca attenzione al rispetto delle consegne e del lavoro domestico.

Il giudizio globale, per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse verso le attività proposte, l'impegno domestico, la responsabilità nello studio, la puntualità ed il rispetto dei propri doveri, è sostanzialmente buono. Si evidenzia, per correttezza, la fragilità degli studenti a livello di espressione, di dialettica, in sostanza di brillantezza. E questo, purtroppo, vale anche per gli studenti più diligenti. In un contesto quindi discreto ma non brillante quanto a competenze e conoscenze possedute, si assiste a volta anche ad una poca voglia di mettersi in gioco, di sfruttare le possibilità offerte dall'impegno dei docenti di stimolare la discussione, ad una sostanziale diffusa passività. Il rendimento, come di consueto, prevede la presenza di alcuni alunni più meritevoli e di altri che raggiungono con fatica livelli accettabili. Sicuramente sono presenti anche alunni che hanno un quadro generale di rendimento piuttosto difficile.

La "prova di realtà", è stata effettuata il 21 febbraio e la "prova esperta" è stata regolarmente svolta presso l'istituto scolastico in data 14 febbraio.

Complessivamente il livello medio di competenza e conoscenza degli obiettivi della quinta classe di un istituto alberghiero con filiera Enogastronomia si può dire che sia stato tendenzialmente raggiunto, benché siano pochi gli elementi che possono essere collocati in una fascia di rendimento discreto. L'ammissione all'Esame di Stato degli alunni è comunque garantita ed è lecito confidare, in quest'ultima parte dell'anno e con le dovute difficoltà create dalla DAD, in un eventuale rinnovato impegno e quindi nel raggiungimento di esiti soddisfacenti eventualmente conseguiti nelle prove che i singoli docenti cercheranno, nei modi e nei tempi possibili, di somministrare agli alunni.

Tutto ciò premesso, si deduce che i seguenti obiettivi comportamentali e didattici trasversali, previsti dall'Istituto nel PTOF, sono stati solo parzialmente raggiunti:

A) Area socio-affettiva

1. Consolidare la capacità di impegnarsi con determinazione per raggiungere un obiettivo stabilito;
2. Evidenziare eventuali doti di precisione, attenzione, concentrazione;
3. Dimostrare un buon grado di flessibilità e disponibilità al cambiamento;
4. Manifestare un comportamento improntato al rispetto, all'autocontrollo e al senso di responsabilità;
5. Avere la consapevolezza del proprio ruolo unitamente doti di affidabilità e sicurezza personale.

B) Area cognitiva

Acquisire adeguate capacità comunicative sia in termine di espressione linguistica che di comunicazione non verbale;

Rafforzare la capacità di leggere e interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante;

Interpretare strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;

Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune;

Consolidare la padronanza di quelle abilità che consentono di gestire autonomamente le proprie aspirazioni e i bisogni culturali;

Affinare le capacità operative e organizzative nei diversi settori di conoscenza (culturale e professionale) abituando gli alunni a trasformare ciò che hanno appreso in competenze gestionali.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazioni Docenti e relazioni personali</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi documentazione studenti</i>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di numerosi percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
L'interdisciplinarietà fra le varie materie è stata realizzata senza l'attuazione di un percorso prestabilito e definito ma potenziando la trattazione di un buon numero di argomenti da vari punti di vista. Ciò ha portato ad una fervida attività di collaborazione fra le varie discipline durante la quale sono stati sviscerati temi e proposto agli alunni interessanti attività analizzate sotto differenti profili. Per la consultazione di tutte le attività e gli argomenti proposti in maniera interdisciplinare si rimanda alle relazioni dei singoli insegnanti.			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Incontro con Don Luigi Merola	
Vivere Digitale	
Giornata della Memoria: letture ed analisi di documenti originali sulla resistenza	
Associazione e volontariato: una collaborazione fattiva fra scuola e società civile.	
Lezioni sulla Costituzione	
Lezioni da Quarantena: incontro con Roberto Saviano	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (A.S.L.)

L'alternanza scuola/lavoro è stata organizzata secondo le nuove norme vigenti ai sensi art.8, comma 3 del Decreto n.87/2010, regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'art.64, c.4 del d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalle legge 133/2008. Per l'ultimo anno del percorso di studi (a.s. 2019/2020) l'alternanza è stata disciplinata dalla l. Dicembre 2018 n.145 che ha introdotto i P.C.T.O.

La scuola ha, quindi, organizzato diverse attività nell'ambito del progetto Alternanza scuola-lavoro, offrendo la possibilità a ciascun alunno di scegliere quali frequentare (corsi e seminari professionalizzanti, stage, visite aziendali, partecipazione a concorsi, eventi, manifestazioni ...). Si è cercato, pertanto, di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno, tenuto conto che ogni studente ha propri tempi e modalità di apprendimento, oltre che attitudini personali e propensioni da sviluppare. L'attività svolta da ogni studente risulta annotata per ciascun anno scolastico in uno specifico libretto personale intestato all'alternanza scuola-lavoro agli atti della scuola.

Durante gli a.s. 2018/2019 e 2019/2020 il percorso di A.S.L. si è integrato con il progetto “App in ASL”, riconosciuto e finanziato dalla Regione Toscana nell’ambito dei finanziamenti - *POR FSE REGIONE TOSCANA 2014-2020 – ASSE A) OCCUPAZIONE – D.R.n°2231 /2018* concessi per la realizzazione di interventi a supporto delle azioni di alternanza scuola lavoro, che ha consentito uno specifico corso di orientamento di almeno 32 ore in 2 anni.

Durante il percorso di formazione triennale, diversi sono stati gli strumenti di rilevazione delle singole attività effettuate dallo studente: produzione di elaborati, eventualmente anche su supporto informatico, sui temi trattati durante le uscite e/o i seminari, sulle attività svolte durante lo stage, prove pratiche, test di valutazione. Generalmente le attività di verifica sono state le seguenti: (per la classe V la valutazione dei P.C.T.O. avverrà solo in sede di colloquio, poiché diverse prove non sono state effettuate a causa dell’interruzione dell’attività didattica dovuta a Covid 19).

Modalità di verifica	Classe III 2017/2018	Classe IV 2018/2019	Classe V 2019/2020	Docenti coinvolti
Prova esperta – da definire nel corso dell’a.s. nel Dipartimento TP per ciascun indirizzo di studi	X	X	Effettuata in data 14/02/2020 Prova tecnico-pratica	Prof. Ruggia D. prof. Esposito L. prof. Cherici S. prof. Bernardini S.
Compito di realtà (partecipazione ad un evento, una visita aziendale, un’uscita professionalizzante,...) - da definire in ciascun consiglio di classe	X	X	Effettuata in data 21/02/2020	
HACCP	X			Docente esterno
Elaborazione e presentazione del proprio curriculum vitae		X		Docenti: DITASR e Lingua Inglese prof. Corbo P. e prof. Manieri S.
Stage	X	X		Tutor aziendale
Relazione stage		X	X Formato multimediale	1. Tutor scolastico e docente di italiano prof. e Prof.ssa

* per la valutazione di tali prove, effettuate negli anni precedenti, è possibile consultare i fascicoli personali relativi ai percorsi PCTO di ogni candidato.

La Scuola ha rilasciato, infine, agli alunni una certificazione al termine di ogni anno scolastico, che attesta il livello delle competenze professionali acquisite da ciascun alunno, le capacità organizzative, l’autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati dimostrate nel percorso di A.S.L. svolto.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

STRUMENTI UTILIZZATI

La didattica a distanza è stata attuata principalmente attraverso la piattaforma “Microsoft Teams”, ed anche grazie all'ausilio del registro elettronico adottato dal nostro Istituto (Classe Viva del gruppo Spaggiari). Nei momenti di difficoltà sono state utilizzate anche le video chiamate sul gruppo WhatsApp. Alcuni docenti hanno utilizzato anche la posta elettronica, soprattutto per correggere e valutare gli elaborati degli alunni. Sono stati proposti videolezioni, tutorial, presentazioni Power Point, audielezioni....

DIFFICOLTA' REGISTRATE

Inutile negare l'enorme difficoltà che tale metodologia di insegnamento comporta da tutti i punti di vista: mancanza di segnale, difficoltà di ricezione, perdita dell'attenzione, impossibilità di reale controllo della presenza e dell'ascolto, limitata partecipazione attiva. A questo si aggiunga che, banalmente, la mancanza dell'aspetto umano del contatto, della presenza viva, del mero “affetto” condiziona il rapporto docente studente fino a rendere spesso piuttosto sterili o comunque inefficaci i molti tentativi di coinvolgimento dei ragazzi.

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

Risolti i problemi connessi alle difficoltà tecniche, i ragazzi hanno dimostrato di accettare in maniera piuttosto matura e responsabile la nuova condizione di apprendimento, rispondendo alla didattica on line con impegno e sufficiente attenzione. E' da notare (ed è, tutto considerato, abbastanza scontato....) che contrariamente a quanto accadeva nelle prime settimane, durante le quali prevalevano i problemi tecnici, negli ultimi tempi la stanchezza e la noia sembrano aver preso il sopravvento. Tutto quanto detto, ovviamente, riguarda gli alunni in maniera diversa e, guarda caso, potremmo riassumere dicendo che l'attenzione degli studenti durante la DAD ha rispecchiato a grandi linee l'attenzione manifestata durante le lezioni in presenza. Pochi i casi che hanno derogato a tale affermazione.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggi di istruzione			
Progetti e Manifestazioni culturali	Giornata della Memoria: letture ed analisi di documenti originali sulla resistenza	Chianciano Terme	27 Gennaio 2020
	Teatro in lingua Francese	Montepulciano	13 Dicembre 2019
	Progetto Vivere Digitale	Chianciano Terme	23 Ottobre 2019
	Miglior Commis Toscana		29 novembre 2019
	Cena Telethon	Istituto	13 Dicembre 2019
	Wine Festival	Siena	01 Febbraio 2020
	Presentazione Grana Padano		24 Febbraio 2020
Incontri con esperti	AVIS – AIDO	Istituto	4 Dicembre 2019
	APERISPEZIE	Istituto	8 Novembre 2019
	FORZE ARMATE	Istituto	14 Gennaio 2020
Orientamento	Unicollege	Istituto	27 Novembre 2019
	Percorso “APP in ASL”	Istituto	Varie date
	Università Aperta	Unitrasi	02 Dicembre 2019
	Scuola di cucina “Cordon Bleu”	Firenze	2 Dicembre 2019

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1 .	Piano triennale dell'offerta formativa
2 .	Programmazioni dipartimenti didattici
3 .	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4 .	Fascicoli personali degli alunni
5 .	Verbali consigli di classe e scrutini
6 .	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7 .	Materiali utili

ALL. n. 1 CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5C Eno

**Svolgimento del
 programma nel periodo
 della didattica in presenza.**

La programmazione, in buona parte a causa delle difficoltà di base a livello linguistico degli alunni della classe, è stata sensibilmente modificata, limitando la scelta degli argomenti proposti dal testo a quelli che permettevano una comprensione globale semplice e condivisibile da tutti gli allievi.

Sia nel primo che nel secondo mese del secondo quadrimestre le tre ore di lezione settimanali sono state spesso utilizzate per ripetere, consolidare e verificare le strutture grammaticali, il lessico di base e le principali espressioni per la comunicazione, con particolare riferimento alla microlingua.

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

ALIMENTATION BIO ET LABELS DE QUALITE'

- Le bio: bon pour la nature, bon pour nous!
- Les signes officiels de l'origine et de la qualité

LA SECURITE' ALIMENTAIRE

- L'hygiène dans la restauration
- La contamination des aliments et les intoxications alimentaires
- La conservation des aliments
- La méthode HACCP

LETTERATURA

- Mme Bovary
- Zola et le Naturalisme
- L'affaire Dreyfus
- La figure de la femme
- Si c'est un homme!

**Svolgimento del
 programma nel periodo
 della didattica a distanza.**

- Baudelaire (Symbolisme et Décadentisme)
- L'albatros
- La fonction du poète
- L'art et l'artiste
- La syndrome de Stendhal
- Enivrez-vous
- Les Petit Prince (lettura, commento ed esposizione di tutti i capitoli)

Ampio spazio è stato dedicato ad affrontare tematiche di attualità ed argomenti di interesse socio-culturale:

- Le voile islamique
- Film "Tanguy" et le jeunes qui ne veulent pas quitter leurs maisons
- L'alcool
- 3 chansons: "Tous les mêmes", "Est-ce que tu m'aimes", "Je voudrais être noir" con attività scritte e orali sui temi proposti.
- Vidéo: Les Ritals (La cuisine française vs cuisine italienne; Les mystères de la

	langue française, Le spelling, Omelette vs Frittata; Croissants vs cornetto)
Coordinamento interdisciplinare	Tutti gli argomenti di letteratura trattati sono stati affrontati in accordo con la docente di lettere. Quasi tutti gli argomenti proposti in questo ambito, i testi e le relative discussioni sui soggetti scelti sono stati quindi ripetuti anche in lingua francese ottenendo così il risultato di consolidare le nozioni fornite e stimolare ulteriori riflessioni.
Criteria didattici seguiti e mete educative raggiunte.	<p>Il metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza sia la lettura frontale che la lettura dei documenti e dei testi, con relativa traduzione e interpretazione; è stata proposta anche l'analisi di documenti autentici quali articoli di giornale o tratti da riviste.</p> <p>I testi sono stati utilizzati come spunto di riflessione critica, di ricerca personale e confronto con l'attualità.</p> <p>La disponibilità del docente ad affrontare molto spesso discussioni su tematiche relative all'attualità, alle problematiche dei ragazzi, ad argomenti il più possibile vicini agli interessi degli alunni, ha facilitato la partecipazione costruttiva al dialogo educativo, al dibattito, alla discussione in gruppo.</p>
Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione nella parte dell'anno con didattica in presenza	<p>La maggior parte dei ragazzi ha raggiunto una preparazione sufficiente anche se molto fragile, causata, per taluni, da un impegno personale superficiale ed incostante. Da un lato, è stato sempre piuttosto facile riuscire ad ottenere l'interesse ma, dall'altro, la partecipazione dell'intera classe rispetto agli argomenti proposti non è sempre stata soddisfacente.</p> <p>Il linguaggio utilizzato, sia nelle prove orali che scritte, è spesso elementare e scarsamente appropriato (e non soltanto quando si è trattato di cimentarsi in lingua straniera...).</p> <p>Il livello medio degli studenti si può considerare sufficiente.</p> <p>Sicuramente da segnalare l'atteggiamento assolutamente poco serio e partecipativo (anche da un punto di vista meramente pratico, visto l'enorme numero di assenze collezionate...) di tre studenti, che hanno mostrato di condividere poco con i compagni, l'impegno, la serietà e la dedizione necessari per affrontare la corsa al diploma.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico con didattica in presenza sono state effettuate, in totale, 4 prove scritte e 4 orali.</p>
Modalità di attuazione della didattica a distanza.	<p>La didattica a distanza è stata attuata principalmente attraverso la piattaforma "Microsoft Teams".</p> <p>Durante il periodo della DaD si sono privilegiate verifiche formative orali; la preparazione degli alunni è stata costantemente monitorata attraverso esposizione di argomenti, attività di lettura e traduzione di testi. Gli studenti hanno anche inviato regolarmente elaborati sui vari argomenti proposti che sono stati anche debitamente corretti e valutati.</p>
Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe nel periodo con didattica in presenza.	<p>Ho avuto tutti gli studenti di questa classe per tutti i cinque anni trascorsi presso il nostro istituto (un paio di loro anche 6...). Credo quindi di conoscere i ragazzi abbastanza da poter formulare giudizi e dare opinioni sulla loro crescita e sui risultati che la formazione acquisita ha prodotto.</p> <p>Sostanzialmente si tratta di una classe nel complesso piacevole, educata e rispettosa. Non ci sono elementi cosiddetti "di disturbo". Anche gli elementi "indisciplinati" cui ho già fatto riferimento, da un punto di vista umano sono assolutamente gradevoli.</p> <p>I rapporti umani, quindi, possono considerarsi del tutto soddisfacenti.</p> <p>Il rendimento, come già accennato, non è però sempre all'altezza delle aspettative. Il numero di studenti che hanno raggiunto un risultato accettabile non è molto elevato. E' una classe poco brillante a livello di esposizione delle idee, di conversazione matura, di competenza lessicale, di dialettica. Ovviamente, la lingua straniera, in questo contesto, non aiuta.</p>

<i>Risposta degli alunni alle proposte della didattica a distanza.</i>	La risposta degli allievi alla didattica a distanza è stata nel complesso idonea, mostrando, soprattutto da parte di alcuni, una partecipazione attiva e puntuale. Alcune, inevitabili, difficoltà di connessione, di qualità della strumentazione tecnica utilizzata, hanno condizionato le lezioni e, a volte, stancato e demotivato anche gli alunni più diligenti.
<i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i>	I rapporti con le famiglie non sono stati sempre costanti. Solo una parte dei genitori è intervenuta ai colloqui generali o nell'ora settimanale.
<i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i>	La possibilità di assistere ad uno spettacolo in francese ha ricevuto, in questa classe, un discreto numero di adesioni. Avevamo previsto una gita in Francia (Provenza) che, ovviamente non ha avuto luogo.

Chianciano Terme,

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5C EN

<p><i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica in presenza.</i></p>	<p>Il programma è stato svolto in maniera abbastanza regolare nonostante gli impegni progettuali coincidenti con alcune ore di lezione in cui la classe è stata impegnata.</p> <p>Sono stati trattati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> .Modulo 1: “La salvaguardia dell’ambiente”. L’uomo e la casa comune. La solidarietà e il bene comune. .Modulo 2: “La visione cristiana dell’uomo”. Immagine e somiglianza di Dio. La persona e la sua dignità. Libertà e responsabilità. Il bene e il male. La libertà e il peccato. La legge di Dio per essere liberi. La paura del diverso.
<p><i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica a distanza.</i></p>	<p>Il programma è stato svolto con opportune modifiche tenendo conto delle esigenze degli studenti, della diversa metodologia didattica e del particolare periodo che stiamo vivendo. Malgrado la variazione di alcuni contenuti le finalità e gli obiettivi si ritengono ampiamente raggiunti per quasi tutta la classe.</p> <p>Sono stati trattati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> .Modulo 3: “Tempore COVID 19”. Le inquietudini, lo smarrimento, l’ansia di questo periodo. La dilatazione del tempo. Il valore della solitudine. Alimentare la nostra dimensione interiore. Senza la speranza è impossibile trovare l’insperato. Ricominciare in pienezza. .Modulo 4: “L’innamoramento e l’amore”. L’amore come filia, agape, eros. L’arte di amare. .Modulo 5: “Religioni e alimentazione”. L’alimentazione nelle religioni monoteiste. Il mangiare come condivisione di vita e dono di Dio. La pratica del digiuno. Ebraismo e Kasherut. Simbologia e significato nel pasto di Pesach e in quello dello Shabbat. Cristianesimo e simboli eucaristici. L’Islam e i cibi Halal. Il dovere di condividere il Ramadan. Alla data odierna il Modulo 5 non è ancora ultimato.
<p><i>Coordinamento interdisciplinare</i></p>	<p>Il coordinamento interdisciplinare riguarda il Modulo 5: “Religioni e alimentazione”.</p>
<p><i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i></p>	<p>La metodologia didattica usata durante l’anno ha cercato di stimolare il più ampio coinvolgimento degli alunni con lezioni interattive privilegiando l’esperienza degli studenti e l’attualità e accogliendo le loro richieste. Il programma è stato svolto regolarmente e gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti da quasi tutti gli studenti.</p> <p>La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente vivace e assidua.</p>
<p><i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione nella parte dell’anno con didattica in presenza</i></p>	<p>Il profitto medio della classe, in presenza, risulta molto buono; quasi tutti gli alunni hanno acquisito risultati decisamente positivi, talvolta ottimi.</p> <p>Come criteri di valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell’esposizione, della capacità di approfondire e collegare tra loro le varie</p>

	<p>problematiche affrontate sia all'interno della stessa disciplina che nelle altre materie. È stato inoltre valutato il comportamento in classe, la partecipazione alle lezioni, l'interesse per la materia, l'impegno, gli interventi d'approfondimento, il miglioramento rispetto al livello iniziale ed il grado di autonomia raggiunto.</p> <p>Anche in questo periodo, a distanza, la valutazione degli studenti sembra analoga a quella del primo quadrimestre senza particolari differenze.</p>
<i>Modalità di attuazione della didattica a distanza.</i>	<p>Durante il periodo attuale (a distanza) abbiamo lavorato con videolezioni nella piattaforma Microsoft Teams, files inoltrati, video, relazioni mantenute attraverso vari canali che hanno favorito il raggiungimento di buoni e ottimi risultati anche insperati. La partecipazione alle videolezioni, l'attenzione e la collaborazione sembra risultare molto molto buona per quasi tutti gli studenti.</p>
<i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe nel periodo con didattica in presenza.</i>	<p>Il comportamento della classe si è dimostrato corretto e rispettoso delle regole e dell'insegnante e il rendimento è senz'altro positivo.</p>
<i>Risposta degli alunni alle proposte della didattica a distanza.</i>	<p>In generale si è notato impegno, partecipazione e gradimento delle proposte presentate.</p>
<i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i>	<p>Nel corso dell'anno sono stati effettuati due incontri generali con i genitori per discutere dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni, ma in tali occasioni la partecipazione delle famiglie è stata molto scarsa. Ugualmente per l'ora di ricevimento settimanale messa a disposizione per l'incontro con i genitori.</p>
<i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i>	<p>Con molto gradimento ha avuto luogo l'incontro con Don Luigi Merola. Il libro di testo adottato è stato affiancato da numerosi altri sussidi, documenti, articoli e materiale audiovisivo.</p>

Chianciano Terme,

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5 C eno

<i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica in presenza.</i>	<p>Lo svolgimento del programma rispetto alla programmazione iniziale è risultato regolare;</p> <p>Le macrotematiche che sono state affrontate sono:</p> <p>Modulo 1: Il rischio e la sicurezza nella filiera alimentare: la contaminazione fisico-chimica e biologica degli alimenti, additivi alimentari e coadiuvanti tecnologici</p> <p>Modulo 2: L'alimentazione nell'era della globalizzazione: i nuovi prodotti alimentari</p> <p>Modulo 3: La dieta in condizioni fisiologiche: la dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche, diete e stili alimentari.</p> <p>Il monte orario settimanale per la disciplina è pari a tre ore.</p>
<i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica a distanza.</i>	<p>Modulo 4: la dieta nelle principali patologie: la dieta nelle malattie cardiovascolari, nelle malattie metaboliche, allergie e intolleranze alimentari.</p> <p>Da trattare : alimentazione e tumori, la dieta nelle malattie dell'apparato digerente.</p>
<i>Coordinamento interdisciplinare</i>	<p>In accordo con il docente di Religione, l'argomento "Cibo e religioni" è stato affrontato in maniera interdisciplinare.</p>
<i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i>	<p>Sono state impiegate sia lezioni frontali, necessarie per trasmettere con efficacia e in tempo breve i concetti fondamentali, sia lezioni dialogate, più adatte a favorire, attraverso il feedback, un clima di ascolto e un apprendimento significativo. Le metodologie indicate sono state affrontate con l'ausilio del libro di testo, fotocopie di approfondimento fornite dalla docente, siti internet e lezioni in power point.</p>
<i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione nella parte dell'anno con didattica in presenza</i>	<p>Il profitto medio ottenuto dalla classe è buono. Quattro alunni non hanno superato il debito del primo quadrimestre.</p> <p>Per la valutazione, nel primo quadrimestre, sono state effettuate prove scritte e orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> .2 prove scritte di tipologia mista, le prove sono state strutturate con lo scopo di aiutare gli allievi a mettere in forma scritta i concetti trasmessi durante le lezioni. <p>Le prove scritte sono state sempre corrette in tempi brevi in modo da rendere possibile, in caso di necessità, un intervento immediato con esercizi di sostegno, di recupero e di approfondimento.</p>

	<p>Per la valutazione degli elaborati si è tenuto conto della seguente metodologia: ad ogni domanda è stato associato un punteggio massimo, da assegnare in caso di risposta completa ed esauriente. Il punteggio è stato ridotto proporzionalmente al grado di incompletezza della risposta fino allo 0 per risposte non date o completamente errate, per la risposta multipla è stato assegnato un punteggio ad ogni risposta esatta</p> <p>.Almeno 2 prove orali per ciascun alunno</p> <p>I criteri di valutazione utilizzati per poter attribuire i relativi punteggi sono stati: conoscenza dei contenuti, uso della terminologia tecnico-specifica, capacità di approfondire e collegare tra loro le varie tematiche affrontate in diverse materie. Sono stati inoltre valutati la partecipazione alle lezioni, l'interesse per la materia, l'impegno nello studio, gli interventi d'approfondimento, il miglioramento rispetto al livello iniziale ed il grado di autonomia raggiunto .</p> <p>Le griglie di valutazione sono riportate nel PTOF.</p>
<i>Modalità di attuazione della didattica a distanza.</i>	<p>Per la didattica a distanza è stata utilizzata la piattaforma Microsoft Teams, il registro elettronico e Whatsapp, sono state svolte videolezioni come da orario scolastico, aiutate da strumenti quali video e slides inserite sia nella stessa piattaforma, sia nella sezione didattica del registro elettronico.</p>
<i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe nel periodo con didattica in presenza.</i>	<p>Il comportamento del gruppo classe è stato sostanzialmente corretto, pertanto gli obiettivi formativi sembrano essere stati raggiunti dalla quasi totalità degli alunni.</p> <p>La partecipazione al dialogo formativo è stata attiva e continua per la maggior parte del gruppo classe, solo pochi alunni hanno evitato tale attività. L'impegno dimostrato non è stato per tutti intenso e costante, ma per coloro che lo hanno mantenuto i risultati ottenuti sono stati discreti, mentre per altri la discontinuità e la minore intensità, non ha permesso di raggiungere livelli di profitto adeguati.</p>
<i>Risposta degli alunni alle proposte della didattica a distanza.</i>	<p>La partecipazione alle videolezioni è stata regolare per la quasi totalità degli alunni, così come il confronto orale attuato durante le stesse, i lavori assegnati sono stati svolti con una discreta puntualità e impegno, eccetto un piccolo gruppo che non ha quasi mai svolto i compiti e le relazioni e non si è quasi mai collegato in piattaforma.</p>
<i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i>	<p>Nel corso dell'anno scolastico si è svolto un ricevimento generale delle famiglie per discutere l'andamento didattico-disciplinare, i rapporti con le famiglie non sono stati sempre costanti.</p>
<i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i>	<p>Il libro di testo adottato è stato "Scienza e Cultura dell'Alimentazione – V anno – A. Machado" per l'articolazione Enogastronomia e Sala e Vendita. Esso è stato affiancato da strumenti digitali quali presentazioni multimediali in formato power point, mappe concettuali, documenti e link a risorse digitali di approfondimento.</p>

Chianciano Terme,

Firma del Docente

.....

I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia
 e l'Ospitalità Alberghiera*

Anno Scolastico 2019/2020
 Materia: MATEMATICA – Docente: PAOLO CIACCI

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5 C ENOGASTRONOMIA

Svolgimento del programma nel periodo della didattica in presenza.

.Ripasso disequazioni di primo e secondo grado.

.Ripasso dei seguenti argomenti sullo Studio di Funzione (già introdotti nella classe IV ma ripresi costantemente)

- .il dominio delle funzioni razionali intere e fratte
- .lo studio del segno di una funzione (intervalli di positività/negatività)
- .le intersezioni con gli assi cartesiani

a. I limiti

b. La Continuità

c. Le derivate

2. Il concetto di derivata dal punto di vista geometrico.
3. Derivata di funzioni elementari: $y = k$; $y = x$; $y = x^n$
4. Regole di derivazione: $f(x) \pm g(x)$, $k f(x)$, $f(x) g(x)$, $\frac{f(x)}{g(x)}$, $f(g(x))$

Per tutto il periodo della consueta didattica in presenza, il programma è stato svolto con regolarità. Gli alunni hanno mostrato, in generale, una discreta volontà nel seguire le lezioni e nello svolgimento degli esercizi.

Svolgimento del programma nel periodo della didattica a distanza.

d. Le derivate

5. Studio della crescita e della decrescenza di una funzione. Ricerca di max. e min. relativi.
6. La derivata seconda: analisi della concavità/convessità di una funzione.
7. Ricerca di eventuali flessi.
8. Rappresentazione grafica delle funzioni, con ricerca del massimo e del minimo assoluto.

Dopo un breve periodo di assestamento, le lezioni in DaD si sono svolte in modo regolare e con un'ottima partecipazione degli alunni (ad eccezione di tre persone), sia in termini di presenza sia per la risposta alle sollecitazioni del docente. Ovviamente, non si possono negare delle criticità dovute a problemi di collegamento e alla distanza, che comunque sembrano non aver inficiato il lavoro portato avanti nei mesi.

coordinamento interdisciplinare

Non sono stati effettuati percorsi interdisciplinari che riguardassero la materia.

<p><i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i></p>	<p>La presentazione degli argomenti è avvenuta essenzialmente tramite lezione frontale, durante la quale, a partire da stimoli di vario tipo (con domande o con esempi o esercizi opportunamente scelti o con il richiamo a conoscenze precedenti), si è cercato di coinvolgere gli alunni in modo da stimolare l'intuizione e facilitare la comprensione dei concetti.</p> <p>Su ogni argomento sono stati proposti esercizi di diverso grado di difficoltà, inizialmente svolti dall'insegnante e successivamente svolti dai ragazzi alla lavagna, allo scopo di favorire l'apprendimento e di rilevare eventuali difficoltà o incomprensioni. Sono stati assegnati esercizi da svolgere a casa, al fine di favorire l'acquisizione dei concetti e delle tecniche di calcolo. Gli esercizi sono stati comunque corretti alla lavagna, spesso dai ragazzi stessi, in modo da monitorare la loro continuità di studio e il loro grado di apprendimento.</p> <p>Nel periodo della DaD si è seguita la stessa impostazione. Gli esercizi assegnati sono stati svolti dal docente a casa, scannerizzati e corretti con gli alunni attraverso la funzione di condivisione dello schermo; successivamente, ad ogni fine mattinata, il file è stato caricato sulla piattaforma Teams, così da essere a disposizione degli alunni per studio e confronto.</p> <p>In più, è stato fornito del materiale preparato dal docente ad integrazione delle lezioni del mattino.</p> <p>La classe ha risposto in modo positivo agli stimoli dell'insegnante e le lezioni si sono svolte in un clima tranquillo e partecipativo. Le assenze nelle lezioni in Dad sono ridotte al minimo, per la maggioranza della classe. Sono da segnalare, di contro, le moltissime assenze di tre alunni che non hanno seguito per la maggior parte delle volte spiegazioni, correzioni di esercizi e interventi dei compagni.</p>
<p><i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</i></p>	<p>Il profitto medio ottenuto dagli alunni è nel complesso più che sufficiente. I tre alunni segnalati sopra, causa le molte assenze, mostrano gravissime lacune; la loro preparazione, ad oggi, risulta gravemente insufficiente.</p> <p>Le prove scritte sono state sempre corrette in tempi brevi in modo da rendere possibile, in caso di necessità, un intervento immediato con esercizi di sostegno, di recupero e di approfondimento.</p> <p>Per la valutazione degli elaborati si è tenuto conto della seguente metodologia: ad ogni esercizio o domanda è stato associato un punteggio massimo, da assegnare in caso di risposta completa ed esauriente o di esercizio corretto. Il punteggio è stato ridotto proporzionalmente al grado di incompletezza della risposta fino allo 0 per risposte non date o completamente errate.</p> <p>Durante il periodo della DaD si sono privilegiate verifiche formative orali; la preparazione degli alunni è stata costantemente monitorata durante la correzione degli esercizi assegnati e attraverso domande teoriche e svolgimento di esercizi. La scelta di non effettuare prove scritte deriva dalla oggettiva difficoltà di verificare la correttezza della prova (esistono app che svolgono interi esercizi in tempo reale).</p> <p>La somma dei punteggi assegnati in ogni compito in classe è 100 e la griglia di comparazione dei voti in decimi utilizzata è la seguente:</p>

	Punteggio ottenuto (P)		Voto	Punteggio ottenuto (P)		Voto	
	20	P	22	2	63	P	67
23	P	27	2,5	68	P	72	7
28	P	32	3	73	P	77	7,5
33	P	37	3,5	78	P	82	8
38	P	42	4	83	P	87	8,5
43	P	47	4,5	88	P	92	9
48	P	52	5	93	P	97	9,5
53	P	57	5,5	98	P	100	10
58	P	62		6			

Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.	<p>La classe ha sempre tenuto un atteggiamento corretto e propositivo durante le lezioni. Alcuni alunni si sono dimostrati interessati, sia strettamente in relazione alla materia, sia nei momenti di approfondimento o di discussione su tematiche diverse.</p> <p>3 o 4 alunni hanno dimostrato di avere un ottimo interesse nei confronti della materia, si sono sempre mostrati preparati e puntuali nelle consegne, raggiungendo buoni livelli di preparazione.</p> <p>Di contro, alcuni alunni hanno ottenuto una preparazione molto scarsa, a causa di un impegno quasi nullo e di lacune pregresse che hanno reso difficile il percorso scolastico.</p>
Osservazioni sui rapporti con le famiglie	I rapporti con le famiglie non sono stati sempre costanti. Solo una parte dei genitori è intervenuta ai colloqui generali o nell'ora settimanale.
Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici	Non sono state effettuate attività extracurricolari legate alla materia. Per la classe quinta è stato scelto di non adottare libro di testo.

Chianciano Terme,

Firma del Docente

.....

TERME

Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Anno Scolastico 2019/2020

Materia: Scienze Motorie – Docente: Giulia Cioncoloni

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5C ENO

<i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica in presenza.</i>	La salute dinamica, cinesiologia muscolare, i principi dell'allenamento, l'esercizio fisico e l'allenamento delle qualità motorie, educazione pratica sportiva pallavolo, pallacanestro, ginnastica artistica, pallamano calcio a 5 occasionale. (regole di gioco e fondamentali tecnici)
<i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica a distanza.</i>	Spiegazione di esercizi utili per ridurre l'affaticamento visivo e sistema oculare, esercizi antalgici per la zona lombare e cervicale, esercizi di tonificazione utilizzando piccoli attrezzi o strumenti casalinghi, ripasso sull'apparato muscolo scheletrico. Le Olimpiadi e le paralimpiadi, ripasso sul concetto di Doping, tolleranza e dipendenza.
<i>Coordinamento interdisciplinare</i>	
<i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i>	Il programma è stato svolto secondo le tempistiche stabilite e rimodulato con la DAD, i criteri didattici utilizzati sono stati rispettati secondo le modalità indicate. Per il percorso formativo in questo periodo è stato avviato da subito un'azione costante di registrazione di attività proposte e consegnate attraverso il registro elettronico. Si è tenuto conto della : autonomia, capacità di reperire strumenti, materiale e utilizzarli nella maniera più efficace; relazione, capacità di interazione positiva in un clima di apprendimento propositivo collaborativo; partecipazione, capacità di collaborazione, intervento, condivisione delle proprie risorse; consapevolezza, riconoscimento delle proprie scelte ed azioni.
<i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione nella parte dell'anno con didattica in presenza</i>	Il profitto medio ottenuto può considerarsi buono. Il principale mezzo di verifica per la parte pratica è stata l'osservazione diretta dell'esecuzione del gesto dell'allievo. Sono stati proposti dei test motori e tecnici a scadenze variabili. Le verifiche teoriche previste sono state programmate una per quadrimestre. La valutazione è stata considerata da 1 a 10.
<i>Modalità di attuazione della didattica a distanza.</i>	Le lezioni sono state svolte sulla piattaforma Microsoft Teams nella quale è stato dato spazio alla parte teorica utilizzando non soltanto la spiegazione orale ma anche proponendo immagini, video tutorial e presentazioni in power point. In questo modo è stata favorita la discussione ed il confronto fra gli studenti. Per la parte pratica sono stati svolti esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi in base alla loro disponibilità. E' stato richiesto alla classe di proporre e dimostrare esercizi pratici.
<i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe nel periodo con didattica in presenza.</i>	Sotto il profilo comportamentale, gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento corretto, l'impegno e l'attenzione nei confronti delle attività proposte sono stati adeguati. Per quanto riguarda il materiale richiesto è stata dimostrata quasi sempre puntualità. In merito alla partecipazione alle lezioni è stata costante e attiva per la maggior parte degli alunni una minoranza è stata a volte discontinua.
<i>Risposta degli alunni alle proposte della didattica a distanza.</i>	La classe si presenta disponibile all'ascolto e alla dimostrazione di esercizi pratici o proposte di piccoli allenamenti, la maggior parte degli studenti è abbastanza attiva, una piccola parte risulta discontinua nella partecipazione alle lezioni in piattaforma e ritarda nella consegna del materiale richiesto.
<i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i>	Sono stati svolti, nel complesso, durante colloqui programmati senza particolari segnalazioni.

<i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i>	
---	--

Chianciano Terme,

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5C ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

*Svolgimento del
 programma nel periodo
 della didattica in presenza.*

Modulo 1 Il mercato turistico

Il mercato turistico internazionale:

6. Definizione di turista e caratteristiche
7. Definizione di turismo: attivo, passivo, produttivo
8. Evoluzione del fenomeno turismo: delle origine, moderno, di massa, globale
9. I fattori che influenzano il turismo internazionale: sociali ed economici
10. Fattori sociali: motivazione dei turisti ed eventi politici, sociali sanitari
11. Fattori Economici: Reddito, Prezzo, Rapporto di Cambio

Gli organismi internazionali:

12. UNWTO (Organizzazione mondiale del turismo): definizione e compiti
13. WTTC (Forum): definizione e compiti

Il mercato turistico nazionale e gli strumenti di analisi:

14. Indicatori della dimensione della domanda (permanenza media, tasso di propensione turistica)
15. Indicatori della dimensione dell'offerta (tasso di ricettività e densità ricettiva)
16. Indicatori Economici (PIL, n. occupati, spesa procapite, saldo bilancia commerciale)

Gli organismi interni

17. Organi di governo (direzione generale del turismo, Regioni e enti, Conferenza Stato-Regioni)
18. Organi con finalità specifiche: enti con finalità di promozione (ENIT, Proloco, TCI); enti con compiti di analisi e rilevazione (ISTAT, Banca d'Italia, ONT, Camere di Commercio); associazioni di categoria (Federturismo, Confturismo)

Modulo 2 Il marketing

Marketing aspetti generali

19. Definizione di Marketing
20. Definizione di Marketing strategico e Marketing operativo

Marketing strategico:

21. Fasi del marketing strategico: (fase di analisi e fase di scelta)
22. Le fonti informative (statistiche, ricerche di mercato, interne, customer satisfaction)
23. Analisi interna e esterna (punti di forza e debolezza e quota di mercato; opportunità, minacce)
24. Analisi della concorrenza
25. Analisi della domanda: segmentazione
26. Fase di scelta del target, scelte di posizionamento e obiettivi strategici

Marketing operativo: le leve del marketing mix

27. Prodotto e ciclo di vita del prodotto (lancio, sviluppo, maturità, declino, rilancio)
28. Prezzo e i fattori che influenzano (costi, concorrenza, andamento della

	<p>domanda)</p> <p>29. Costi: diretti e indiretti</p> <p>30. Prezzi allineati, di penetrazione, di scrematura</p> <p>31. Prezzi determinati in base al tipo di cliente e prezzi di alta o bassa stagione</p> <p><i>Marketing plan:</i></p> <p>32. Definizione di Marketing plan</p> <p>33. Composizione del marketing plan</p> <p>Modulo 3: Pianificazione, programmazione e controllo aziendale</p> <p><i>Sistema di pianificazione e controllo</i></p> <p>34. Gestione strategica</p> <p>35. Processo di pianificazione programmazione e controllo</p> <p><i>Pianificazione</i></p> <p>36. Definizione di pianificazione</p> <p>37. Fasi di pianificazione (Analisi swot, definizione degli obiettivi, formulazione strategie, redazione del piano strategico)</p> <p>38. Caratteristiche di una scelta strategica (riguardare obiettivi primari, tempo medio-lungo, modifica organizzazione persistente, ingente impiego mezzi finanziari, costi elevati di dismissione)</p> <p>39. Strategia di espansione, ridimensionamento, consolidamento</p> <p><i>Programmazione</i></p> <p>40. Definizione di programmazione</p> <p>41. Il Budget strumento di programmazione</p> <p>42. Composizione del Budget: economico, investimenti, finanziamenti, finanziario, dell'esercizio)</p> <p>43. Budget economico: i diversi budget settoriali (vendite, ricavi, costi)</p> <p>44. Differenza tra Budget e Bilancio</p>
--	--

<p>Svolgimento del programma nel periodo della didattica a distanza.</p>	<p><i>Il controllo Budgetario</i></p> <p>45. Definizione di controllo</p> <p>46. Analisi degli scostamenti (valore assoluto e relativo)</p> <p><i>Il Business Plan</i></p> <p>47. Definizione di Business Plan</p> <p>48. Obiettivo del Business Plan</p> <p>49. Funzioni interne ed esterne del Business Plan</p> <p>50. I destinatari del Business Plan</p> <p>51. Business plan : contenuto qualitativo e quantitativo</p> <p>52. Business plan e le sue parti: Sintesi del progetto, Esposizione del Progetto e marketing plan, Valutazione del progetto</p> <p>53. Parte I “Sintesi del progetto imprenditoriale”: L’idea e l’organizzazione</p> <p>54. Parte II “Esposizione del progetto imprenditoriale”: Analisi di dati e raccolta informazioni; Definizione del Piano di Marketing</p> <p>55. Parte II “Valutazione progetto”: Piano degli investimenti, piano finanziario, Conti economici preventivi, stato patrimoniale preventivo</p> <p>56. Documenti da allegare al Business Plan</p> <p>Modulo 4: Costituzione delle imprese e tipologie di contratti</p> <p><i>Adempimenti per la costituzione di una nuova impresa</i></p> <p>57. Comunicazione Unica d’impresa</p> <p>58. Segnalazione Certificata Inizio attività</p> <p><i>Introduzione e definizione di contratto</i></p> <p>59. Definizione di contratto</p> <p>60. Elementi essenziali del Contratto (accordo, causa, oggetto, forma)</p> <p><i>I contratti del settore ristorativo:</i></p> <p>61. Contratto di ristorazione</p> <p>62. Contratto di catering e soggetti coinvolti</p> <p>63. Il ticket restaurant</p> <p>64. Contratto di banqueting e soggetti coinvolti</p> <p><i>Libro di testo: “Gestire le imprese ricettive”, Vol. 3 di Rascioni/Ferriello, RCS Editore, 2017</i></p>
<p>Coordinamento interdisciplinare</p>	<p>L’interdisciplinarietà tra le varie discipline è stata realizzata durante il corso dell’anno scolastico con diverse ricerche.</p>
<p>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</p>	<p>Il lavoro è stato impostato facendo ricorso a diverse metodologie al fine di sollecitare negli studenti l’interesse e migliorare le conoscenze. Nello svolgimento del programma è stata seguita la sequenzialità delle unità didattiche proposte dal libro di testo in uso partendo dall’analisi del mercato turistico internazionale e nazionale fino ad arrivare a trattare gli argomenti più tecnici riguardanti la pianificazione e il controllo e il business plan. Su richiesta degli stessi alunni spesso, dopo la spiegazione su un singolo argomento, sono stati letti in classe i relativi paragrafi del libro, per poter superare le eventuali difficoltà del linguaggio tecnico. Strumento fondamentale di lavoro è stato il libro di testo; la lavagna tradizionale per alcuni tipi di esercitazioni. E’ stata utilizzata l’aula ordinaria. I tempi sono stati quelli previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 5. Le verifiche scritte sono state impartite come domande a risposta aperte, multiple ed esercizi da svolgere, tutte al termine di una unità didattica.</p>

<p>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione nella parte dell'anno con didattica in presenza</p>	<p>La classe ha seguito con interesse tutte le attività didattiche proposte. All'interno del gruppo sono presenti diversi livelli di profitto: buono per alcuni allievi capaci, studiosi e responsabili, che hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati, che posseggono buone competenze e sono in grado di evidenziare anche buone capacità critiche ed espressive. Discreto o sufficiente è il profitto per il resto della classe, che ha raggiunto importanti obiettivi trasversali e fatto in ogni caso registrare un sostanziale progresso dalla situazione di partenza, caratterizzata in non pochi casi, da carenze linguistiche e lacune pregresse in diverse discipline. Vi sono infine alcuni casi in cui permangono varie carenze di base, che non hanno fatto registrare un progresso.</p>
<p>Modalità di attuazione della didattica a distanza.</p>	<p>I Canali utilizzati sono il Registro Elettronico e la piattaforma Microsoft Teams; Le metodologie adottate per la didattica a distanza sono: l'apprendimento cooperativo, la peer education e la La flipped classroom, le presentazioni</p>
<p>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe nel periodo con didattica in presenza.</p>	<p>La partecipazione al dialogo educativo non è stata attiva e costante per tutti e il comportamento di alcuni alunni è risultato ostativo alle attività scolastiche nonché all'apprendimento dei compagni. Purtroppo il percorso scolastico di un piccolo gruppo della classe è stato spesso caratterizzato da un comportamento e da un approccio alla didattica diametralmente opposti rispetto alle diverse attività scolastiche proposte dal consiglio di classe. Per quanto concerne l'impegno, la qualità dello studio personale ed il perfezionamento di un metodo di studio consolidato ed efficace non sono risultati uniformi e in taluni momenti il gruppo classe ha mostrato qualche difficoltà nel tenere una costante e comune velocità di marcia.</p>
<p>Risposta degli alunni alle proposte della didattica a distanza.</p>	<p>Gli studenti hanno conservato un comportamento sempre corretto sia nei miei confronti sia rispetto a tutti i componenti della classe. Qualche difficoltà è emersa per il poco interesse dimostrato da parte di alcuni alunni. La partecipazione degli alunni è stata in una fase iniziale molto attiva, stimolati e interessati alla modalità di svolgimento delle lezioni a distanza. Successivamente poi, la risposta degli alunni alla didattica a distanza è stata via via decrescente, partecipando in maniera non sempre attiva al dialogo educativo;</p>
<p>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</p>	<p>I rapporti con le famiglie sono stati curati attraverso i colloqui generali e nella ora settimanale di ricevimento prevista dall'orario settimanale, secondo il calendario scolastico comunicato all'inizio dell'anno. In diversi casi il coordinatore di classe ha contattato per mezzo delle comunicazioni periodiche o di lettere la famiglia per riferire in merito a situazioni riguardanti le assenze e la disciplina.</p>
<p>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</p>	<p>E' stato indispensabile per l'applicazione delle metodologie didattiche di cui sopra a supporto del libro di testo e del materiale in fotocopia fornito dall'insegnante. <u>Libro di testo:</u> "Gestire le imprese ricettive", Vol. 3 di Rascioni/Ferriello, RCS Editore, 2017</p>

Chianciano Terme,

Firma del Docente

.....

I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera*

Anno Scolastico 2019/2020

Materia: Laboratorio dei servizi di ristorazione settore Sala e vendita

Docente: Luigi Esposito

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5C ENOGASTRONOMIA

<i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica in presenza.</i>	<p>Il programma è stato svolto in modo regolare con approfondimenti forniti agli alunni sotto forma di materiale didattico. Lo svolgimento è risultato lineare senza particolari problematiche.</p> <p>I macro argomenti trattati sono:</p> <p>MODULO 1: L'ELABORAZIONE DEL MENU E LE CARTE</p> <p>MODULO 2: IL SERVIZIO A BUFFET</p> <p>MODULO 3: I CONTRATTI NELLA RISTORAZIONE: CATERING, BANQUETING, FRANCHISING, LEACENSING E MANAGEMENT CONTRACT</p> <p>MODULO 4: LA CUCIA DI SALA</p>
<i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica a distanza.</i>	<p>Il programma è stato svolto in modo regolare con approfondimenti forniti agli alunni sotto forma di materiale didattico (presentazioni, video dimostrativi). Lo svolgimento è risultato lineare con margini di miglioramento nella puntualità di consegna degli elaborati.</p> <p>I macro-argomenti trattati sono:</p> <p>MODULO 5: ENOLOGIA E SOMMELLERIE</p> <p>MODULO 6: L'EVOLUZIONE DELLA CUCINA NELLA STORIA: DALL'800 AD OGGI</p> <p>MODULO 7: I MARCHI DI QUALITÀ</p>
<i>Coordinamento interdisciplinare</i>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte delle ricerche di carattere interdisciplinare, con svolgimento individuale e commento del lavoro in classe o attraverso video-incontri.</p> <p>Sono state trattate tematiche soprattutto di livello storico-letterarie, studiando l'evoluzione della cucina dall'800 fino ai giorni nostri e uno scrittore che ha regolamentato la cucina tipica nazionale, Pellegrino Artusi.</p>

<p><i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i></p>	<p>La presentazione degli argomenti è avvenuta essenzialmente tramite lezione frontale e pratica, durante la quale, a partire da stimoli di vario tipo (con domande, con esempi pratici opportunamente scelti o con il richiamo a conoscenze precedenti), si è cercato di coinvolgere gli alunni in modo da stimolare l'intuizione e facilitare la comprensione dei concetti.</p> <p>Su ogni argomento sono state proposte esercitazioni pratiche di diverso grado di difficoltà, inizialmente svolti dall'insegnante e successivamente svolti dai ragazzi, allo scopo di favorire l'apprendimento delle tecniche base di lavoro utili nella ristorazione. Tutti gli argomenti sono stati svolti dagli alunni con inerente discussione ed elaborazione di esso attraverso lavori di gruppo, di coppia, e durante il periodo della didattica a distanza a livello individuale. La seconda parte della programmazione è stata svolta attraverso lezioni multimediali, utilizzando presentazioni o video-dimostrazioni di elaborati svolti dal docente stesso, al fine di invogliare l'alunno a cimentarsi in elaborati della stessa fattura ma con l'aggiunta della loro inventiva, al fine di ottenere un lavoro individuale che mostra la maturità nell'affrontare una lezione a distanza.</p>
<p><i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione nella parte dell'anno con didattica in presenza</i></p>	<p>Il profitto medio ottenuto dagli alunni è nel complesso sufficiente, solo alcuni alunni hanno mostrato maggiore interesse e ottenuto buoni risultati. Tale carente preparazione generale è dovuta, in parte, alla scarsità di studio individuale e di lavoro a casa ed in parte a difficoltà oggettive nell'approccio alla materia. Qualche alunno, infatti, mostra gravi lacune di base, anche in riferimento a concetti molto semplici, che non permettono di seguire le lezioni in modo puntuale e costruttivo.</p> <p>Per la valutazione sono state effettuate prove di vario tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> .Prove scritte di tipologia mista, strutturate con lo scopo di aiutare gli allievi a relazionare in forma scritta i concetti trasmessi durante le lezioni. Le prove scritte sono state sempre corrette in tempi brevi in modo da rendere possibile, in caso di necessità un intervento immediato con esercizi di sostegno, di recupero e di approfondimento. Per la valutazione degli elaborati si è tenuto conto della seguente metodologia: ad ogni domanda è stato attribuito un punteggio massimo, da assegnare in caso di risposta completa ed esauriente. Il punteggio è stato ridotto proporzionalmente al grado di incompletezza della domanda fino allo 0 per risposte non date o completamente errate, per le domande a risposta multipla è stato assegnato un punteggio ad ogni risposta esatta. .Criteri di valutazione delle prove orali: oltre alle competenze acquisite, durante i colloqui orali sono state valutate la chiarezza espositiva, la proprietà di linguaggio, il linguaggio tecnico, la capacità di effettuare collegamenti alla stessa disciplina e ad altre discipline, la capacità di risolvere i problem-solving proposti durante la discussione dell'argomento, come indicato espressamente, in sede di programmazione annuale, negli obiettivi trasversali da raggiungere.

<i>Modalità di attuazione della didattica a distanza.</i>	La didattica a distanza non ha comportato variazioni alla programmazione iniziale, si sono svolte lezioni attraverso materiale multimediale (presentazioni in power point, videolezioni e test di verifica on-line) preparate dal docente, seguite da discussione degli argomenti o da presentazioni di elaborati svolti da ogni singolo alunno.
<i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe nel periodo con didattica in presenza.</i>	Il comportamento degli alunni si è sempre mostrato rispettoso delle regole e dell'insegnante, instaurando un dialogo costruttivo. La classe ha ottenuto mediamente buoni risultati partecipando in maniera attiva alle lezioni, seppur con alcune eccezioni.
<i>Risposta degli alunni alle proposte della didattica a distanza.</i>	La didattica a distanza è stata seguita da quasi tutto il gruppo classe con molto interesse. Hanno dimostrato maturità nell'affrontare la situazione nel modo più positivo possibile, portando al termine della programmazione un feedback positivo dimostrato attraverso elaborati individuali di buona fattura.
<i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i>	I rapporti con le famiglie non sono stati sempre costanti. Solo una piccola parte dei genitori è intervenuta ai colloqui generali o nell'ora settimanale.
<i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i>	Come sussidio alla didattica è stato adottato il libro di testo "sala e vendita per cucina" ALMA-PLAN.

Chianciano Terme,

Firma del Docente

.....

I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera*

Anno Scolastico 2019/2020
Materia: INGLESE – Docente: SABRINA MANIERI

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5C-EN

<p><i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica in presenza.</i></p>	<p>Sono stati presentati i seguenti nuclei tematici ed argomenti relativi a ciascuno di essi: <u>GEOGRAPHY, HISTORY and CULINARY CULTURE</u>: The USA – American Institutions - Pancakes- Turkey preparation – Pumpkin pie – Clam Chowder <u>COOKING PRINCIPLES</u>: Food preservation <u>SAFETY PROCEDURES AND NUTRITION</u>: HACCP <u>GRAMMAR</u>: The passive - Comparatives <u>INVALSI Reading and Listening exercises (B1 -B2)</u>: Immigration in the USA - How to get a green card in the USA - Le Bron James – Cyber security – The smell of bread baking</p>
<p><i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica a distanza.</i></p>	<p><u>HISTORY AND CULINARY CULTURE</u>: Religious menus -Chinese cuisine – Indian cuisine- Gandhi – The art of sushi</p>
<p><i>Coordinamento interdisciplinare</i></p>	<p>Come si evince dall'elenco degli argomenti svolti sopra riportato, le attività di coordinamento interdisciplinare hanno riguardato principalmente le materie di Storia, Laboratorio dei Servizi Enogastronomici e Scienze degli Alimenti.</p>

<p><i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i></p>	<p>I criteri didattici seguiti corrispondono in parte a quanto delineato nella programmazione iniziale, basata su quanto stabilito dai programmi ministeriali, dal PTOF d'Istituto, dalle indicazioni del Common European Framework of Reference del Consiglio d'Europa e sulle caratteristiche ed esigenze degli studenti.</p> <p>Nel periodo di didattica in presenza, oltre alla lezione frontale, sono state utilizzate metodologie più attive e partecipate quali il <i>brainstorming</i>, la discussione, i <i>feedback</i>, il lavoro di gruppo e a coppie al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti e di provare a renderli più autonomi nella costruzione del loro sapere. L'utilizzo delle nuove tecnologie è stato invece sporadico. La preparazione al previsto test INVALSI è stata effettuata in classe o come lavoro assegnato per casa. Diverse lezioni del 1° quadrimestre sono coincise con attività d'Istituto programmate in cui la classe era coinvolta, pertanto non sono stati trattati tutti gli argomenti previsti nella progettazione didattica.</p> <p>Nella fase di didattica a distanza, la programmazione delle attività è stata in parte rimodulata ed adattata alla nuova situazione venutasi a creare, come richiesto dalle note del MIUR dell'8 marzo e del 17 marzo 2020.</p> <p>La sottoscritta ha insegnato nella classe dall'inizio del triennio e nel complesso, fatta eccezione per 3 alunni, il gruppo ha acquisito maggiori abilità organizzative ed ha continuato a tenere comportamenti improntati al rispetto e alla collaborazione con l'insegnante.</p> <p>Dal punto di vista didattico, non sono presenti elementi con ottime capacità di base. E' da ritenersi globalmente acquisita la conoscenza dei linguaggi specifici necessari per la presentazione delle ricette trattate nel corso del triennio; solo un numero minore di alunni è invece pervenuto ad una padronanza adeguata delle strutture grammaticali della lingua inglese, propedeutica ad una trattazione approfondita o sicura degli argomenti di carattere generale, storico o scientifico via via affrontati.</p>
<p><i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione nella parte dell'anno con didattica in presenza</i></p>	<p>Il profilo finale della classe risulta così delineato: 3 alunni ha raggiunto conoscenze più sicure ed articolate; la maggior parte della classe è pervenuta ad una preparazione discreta o sufficiente; altri allievi, partiti da una situazione di base poco solida e strutturata, grazie all'impegno profuso e alla crescita dimostrata, rivelano un livello di preparazione globalmente accettabile, seppur in presenza di difficoltà e carenze, più evidenti sul piano della produzione scritta e orale. Un'alunna con PDP continua ad avere difficoltà anche nella produzione orale, nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno profuso sia in classe che a casa. Tre alunni, pur avendo discrete capacità di base, hanno evidenziato scarso impegno ed effettuato un numero elevato di assenze, per uno di loro non è stato possibile recuperare il debito formativo del 1° Quadrimestre. assente</p> <p>La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza dei singoli allievi, dei progressi fatti rispetto alla situazione iniziale, della conoscenza degli argomenti e delle strutture trattate, della capacità di esprimersi, della partecipazione e dell'interesse nei confronti delle attività proposte. Il voto finale è scaturito dalle azioni di valutazione sommativa e formativa, volte in particolare a rilevare gli interventi orali, le prove scritte, la partecipazione, la crescita umana e culturale degli allievi. Gli indicatori utilizzati hanno fatto riferimento a quanto illustrato in dettaglio nei criteri di valutazione sommativi di Istituto.</p>

Modalità di attuazione della didattica a distanza.	Nella fase di didattica a distanza, è stato inizialmente utilizzato il registro elettronico Spaggiari per l'inserimento di file audio e video, documenti, scannerizzazioni e link ed è stato creato un gruppo WhatsApp per le comunicazioni più immediate. I documenti condivisi nei primi giorni successivi alla chiusura delle scuole sono stati mirati ad un ripasso degli ultimi argomenti affrontati in classe. A partire dal 16 marzo 2020 è stata utilizzata la piattaforma Microsoft Teams per lo svolgimento di 3 videolezioni settimanali corrispondenti agli orari delle lezioni in presenza. La piattaforma è stata utilizzata principalmente per la trattazione di nuove tematiche, per l'esecuzione di esercitazioni scritte, per lo svolgimento di interrogazioni (insieme alle videochiamate WhatsApp laddove vi fossero problemi di connessione a Microsoft Teams da parte di alcuni studenti), per la condivisione di materiali e per la consegna di attività richieste agli studenti.
Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe nel periodo con didattica in presenza.	Si sono registrati un buon clima di lavoro, un generale rispetto delle regole disciplinari e un discreto interesse e partecipazione alle attività proposte in classe, fatta eccezione per tre alunni, che hanno mostrato un approccio superficiale alla vita scolastica.
Risposta degli alunni alle proposte della didattica a distanza.	La classe ha reagito positivamente alla nuova situazione venutasi a creare, nell'ambito della DAD alunni che in presenza risultavano timidi o meno partecipativi sono apparsi più motivati e sicuri nel lavoro. Fanno eccezione i 3 studenti già citati sopra, che hanno solo sporadicamente preso parte alle videolezioni e quasi mai eseguito i compiti assegnati. Sono sempre stati sollecitati al dialogo didattico-educativo ed alla partecipazione, anche suddividendo le prove di verifica e le varie attività in più parti rispetto al resto della classe, ma la loro risposta è risultata inadeguata per motivi legati alla motivazione e non a difficoltà tecnico-operative.
Osservazioni sui rapporti con le famiglie	I rapporti con le famiglie sono stati saltuari per la maggior parte degli studenti ed hanno avuto luogo in occasione del ricevimento generale svoltosi nel mese di dicembre 2019, mai durante l'ora di colloquio settimanale. I colloqui si sono svolti all'insegna dell'esaustività e della cordialità.
Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici	Non è stato possibile partecipare allo spettacolo teatrale "Ubuntu: Vita di Nelson Mandela", che doveva svolgersi il 31/03/2020 presso il teatro Poliziano di Montepulciano, né organizzare la prevista sessione di TOEIC relativa alle abilità Listening e Reading per il conseguimento della certificazione linguistica. Ad integrazione del libro di testo in adozione a partire dalla classe terza WELL DONE!", C.E.Morris, ELI Ediz., innovativo nell'impostazione e ricco di spunti relativi alle varie abilità ed alle situazioni lavorative reali, sono stati utilizzati materiali autentici o tratti da altri testi, oppure dal web in particolar modo nel periodo di DAD. In classe si è fatto sporadico uso del lettore CD o dei dispositivi personali.

Chianciano Terme,

Firma del Docente

.....

Anno Scolastico 2019/2020

Materia: Enogastronomia-Cucina – Docente: Ruggia Donatella

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5° C Enogastronomia

<p><i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica in presenza.</i></p>	<p>La programmazione didattica, così come predisposta ad avvio anno scolastico, è stata regolarmente affrontata e sviluppata.</p> <p>Il gruppo di discenti ha potuto, di fatti, sperimentare concretamente alcuni degli argomenti di trattazione mediante la realizzazione di eventi ad hoc.</p> <p>Tra questi si menzionano la fase interna di selezione per il Concorso “Miglior Commis di Toscana”, ove i candidati dovevano dimostrare competenze teoriche e tecnico- pratiche di settore nonché il pranzo ricollegato alla prova di realtà, prevista nell' ambito dei P.C.T.O.ex Alternanza Scuola-Lavoro,avente come tema la celiachia.</p>
<p><i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica a distanza.</i></p>	<p>Nell'ambito della didattica a distanza,la programmazione si è svolta regolarmente secondo quanto prestabilito.</p> <p>Contemperando la duplice necessità di una programmazione delle attività a distanza e l'esigenza di considerare tale didattica non solo come trasmissione di compiti da svolgere, bensì come un percorso completo e complesso, si sono intraprese diverse strategie di insegnamento che vanno dall'adozione della metodologia "flipped classroom" ovvero classe capovolta,all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza quali Microsoft Teams nonché Youtube, canale utilizzato per la condivisione degli elaborati tecnico- pratici casalinghi.</p>
<p><i>Coordinamento interdisciplinare</i></p>	<p>Lo sviluppo della programmazione ha toccato questioni inter e trans- disciplinari attivando dei “ponti” culturali tra le diverse discipline scolastiche. Mediante la collaborazione del docente di Sala e Vendita si sono approfondite le giuste tecniche di abbinamento cibo-vino. Inoltre, hanno costituito argomento di trattazione alcuni temi comuni con l' insegnamento di Scienze degli Alimenti.</p>
<p><i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i></p>	<p>Le metodologie didattiche utilizzate si rifanno all' attività curricolare svolta nelle ore destinate alle esercitazioni pratiche di laboratorio nonché alle attività extra-curricolari nei casi di partecipazione ad eventi e/o concorsi di settore.</p> <p>Le mete educative raggiunte, per una buona fetta di classe, sono palesate nell'autonomia,buona capacità critica e responsabilizzazione circa i compiti assegnati e relative consegne, sia esse pratiche che teoriche. Per alcuni, ci si riferisce ad un</p>

	limitato gruppetto di alunni, gli obiettivi didattici sono da considerarsi pressochè mediocri se non insufficienti a causa del poco impegno e scarsa partecipazione.
<i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione nella parte dell'anno con didattica in presenza</i>	Il profitto complessivamente accettabile è stato decisamente più che sufficiente. Impegno è stato dimostrato in occasione dei diversi eventi e nella partecipazione diretta ad alcune manifestazioni già richiamate. La valutazione si è basata sulle verifiche periodiche nelle forme scritte,orali e pratiche. Come consuetudine è stato valutato anche il lavoro domestico espletato nei compiti di ricerca sugli argomenti di trattazione nonché il quaderno degli appunti e la documentazione prodotta in laboratorio (ricettario).
<i>Modalità di attuazione della didattica a distanza.</i>	Nell' assicurare l' organicità del lavoro svolto in presenza , si è voluto dare prosiegua alle attività pratiche connesse alla programmazione didattica, eseguite dagli alunni nelle proprie cucine casalinghe. Così facendo si sono poste le basi per un'adattamento delle abilità e conoscenze finora acquisite.
<i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe nel periodo con didattica in presenza.</i>	La condotta degli alunni è stata costantemente rispettosa del "contratto educativo", attiva e caratterizzata da interesse e partecipazione al dialogo educativo eccezion fatta per il gruppetto sopracitato per il quale si registrano numerose assenze, scarso impegno e motivazione.
<i>Risposta degli alunni alle proposte della didattica a distanza.</i>	Nonostante la modalità a distanza abbia implicato un modello di insegnamento ed apprendimento non assimilabile a quello classico, le risposte da parte degli allievi risultano essere coerenti con quanto vissuto in presenza. Ciò, infatti, ha contribuito a sottolineare il divario presente nel gruppo classe tra chi,interessato, giunge propositivo e partecipa, e chi non motivato che risulta completamente "volatilizzato".
<i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i>	I rapporti con le famiglie si sono principalmente stabiliti negli incontri previsti nei diversi ricevimenti dei genitori, salvo sporadiche necessità per alcuni di questi di rivolgersi all' insegnante,tramite contatto telefonico o ricevimento settimanale, per segnalare situazioni rilevanti ai fini della vita scolastica.
<i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i>	Attività inerenti il progetto d'istituto "Ospitalità e ristorazione" il quale prevede la realizzazione di eventi e concorsi. I sussidi didattici utilizzati risultano: libro di testo, laboratorio di cucina,riviste di settore, fotocopie .

Chianciano Terme,

Firma del Docente

.....

Anno Scolastico 2019/2020

Materia: Lingua e Letteratura italiana – Docente: Angela Tiezzi

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5/C Enogastronomia

Svolgimento del programma nel periodo della didattica in presenza.	<p>Il programma svolto è proceduto entro i limiti canonici delle indicazioni ministeriali, iniziando dall'età del Positivismo, toccando i principali autori e i movimenti successivi, sino all'approdo a Montale.</p> <p>Gli argomenti trattati possono essere suddivisi nei seguenti macro-moduli: Modulo 1: Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento. Il Positivismo. Il Naturalismo francese. É. Zola. Modulo 2: La Scapigliatura. Il Verismo. G. Verga. Modulo 3: Simbolismo e Decadentismo. C. Baudelaire. G. Pascoli.</p>
Svolgimento del programma nel periodo della didattica a distanza.	<p>Modulo 3: G. D'Annunzio. Modulo 4: Storia, politica e società nella prima metà del Novecento. La cultura in Italia nell'età delle Avanguardie. F. Tommaso Marinetti. L. Pirandello. I. Svevo. Modulo 5: Tra le due guerre: la realtà politico-sociale e culturale, le correnti e i generi letterari. G. Ungaretti. E. Montale.</p>
Coordinamento interdisciplinare	<p>Lingua e Letteratura francese. Il Naturalismo francese: É. Zola, G. Flaubert, Madame Bovary. Il Simbolismo: C. Baudelaire, L'Albatros, Enivrez-vous.</p>
Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.	<p>La didattica ha perseguito il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso diverse strategie cognitive, modulate e quindi variate in itinere, secondo le circostanze e le risposte intellettuali della classe. Lezione frontale, problem solving, cooperative learning, momenti laboratoriali sono stati impiegati per consolidare le conoscenze e potenziare le abilità proprie della disciplina. Si è cercato di privilegiare sempre il dialogo e la partecipazione di ogni singolo allievo, verificandone costantemente il progresso cognitivo, sviluppando la capacità critica e stimolando le competenze verbali e sociali, anche in relazione a tematiche quali l'educazione ambientale e l'inclusione.</p>
Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione nella parte dell'anno con didattica in presenza	<p>La classe ha dimostrato di prendere parte al dialogo educativo e didattico in maniera positiva e corretta, anche se non da parte di tutti la concentrazione e la partecipazione in classe si sono dimostrate continuative e soddisfacenti; alcuni studenti hanno dimostrato un impegno serio e una buona capacità di elaborazione critica delle conoscenze, per altri invece sussistono difficoltà di argomentazione ed elaborazione dei contenuti, in forma scritta e orale. Alcuni studenti manifestano una attitudine all'analisi dei testi della letteratura italiana non del tutto consolidata, a fronte di una preparazione orientata più che altro all'acquisizione delle linee generali del pensiero, delle opere e della poetica di un autore. La competenza di scrittura risulta generalmente corretta ed efficace per buona parte della classe, anche se persistono da parte di alcuni studenti fragilità nel padroneggiare le strutture sintattiche della lingua. Il profitto raggiunto è mediamente più che sufficiente; come sempre si deve rilevare che i risultati sono differenziati, poiché l'impegno, la costanza nell'applicazione, come pure le capacità dei singoli non sono sullo stesso piano. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padronanza delle conoscenze; - comprensione e rielaborazione delle medesime;

	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di cogliere legami e di effettuare collegamenti; - qualità dell'esposizione; - conoscenza ed uso del lessico specifico. <p>Nelle prove scritte la valutazione si è basata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padronanza delle conoscenze; - competenze linguistiche; - capacità argomentativa (coesione e coerenza); - tipologia della prova; - livello di partenza. <p>Nella valutazione quadrimestrale si è tenuto conto altresì dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impegno in classe e a casa; - interesse e partecipazione (attenzione alle lezioni ed interrogazioni, interventi, domande...); - progresso effettuato; - livello della classe.
<p><i>Modalità di attuazione della didattica a distanza.</i></p>	<p>Per quanto concerne la metodologia, mi sono avvalsa della piattaforma Microsoft Teams per svolgere video lezioni con gli studenti, del registro elettronico per le comunicazioni e per caricare appunti delle lezioni e materiale vario prodotto dal docente. Inoltre ho mantenuto un costante contatto con gli alunni mediante i gruppi whatsapp e il proprio indirizzo e-mail, quest'ultimo soprattutto per ricevere e controllare il lavoro assegnato. Molteplici sono state le strategie didattiche e gli interventi utilizzati per rendere fruibili i contenuti proposti, che talvolta hanno determinato alcuni tagli e semplificazioni rispetto a quanto previsto nel piano di lavoro iniziale, per consentire, anche agli alunni più deboli, di recuperare difficoltà di base, ove presenti.</p>
<p><i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe nel periodo con didattica in presenza.</i></p>	<p>L'attuale quinta C Enogastronomia, ha mantenuto la stessa insegnante di Italiano e Storia per l'intero triennio. Questo ha fatto sì che, tra alunni e docente, si instaurasse gradualmente, un clima sereno e un positivo rapporto, soprattutto in questo ultimo anno. Gli studenti hanno livelli e competenze diversificate, di fascia medio-bassa nella maggior parte dei casi, con qualche elemento che emerge nella classe, verificato dalla docente tramite colloqui in classe, test a risposta aperta, elaborati scritti e colloqui orali. Dall'inizio di quest'anno scolastico, l'atteggiamento della maggioranza degli allievi si è rivelato globalmente positivo e costruttivo; il dialogo educativo, è stato costantemente improntato ad un rapporto di collaborazione e rispetto delle regole della vita scolastica. Tenendo in considerazione i diversi livelli di partenza di ciascun allievo, si è insistito su un lavoro di rafforzamento delle abilità, in merito alla corretta esposizione orale e scritta. Si è prestata particolare attenzione alla capacità di analisi dei fenomeni letterari e dell'acquisizione delle competenze trasversali che lo studio degli eventi storici ha saputo offrire. In considerazione degli obiettivi fissati nella programmazione iniziale, si può affermare che, una piccola parte degli studenti, grazie ad attenzione, impegno ed interesse costanti, unitamente al possesso di soddisfacenti basi, ha raggiunto discreti e buoni livelli di conoscenza e di maturazione personale. In particolare, alcuni alunni, sorretti anche da un metodo di studio autonomo e valido, si sono distinti per la loro capacità di rielaborazione, migliorando le loro possibilità comunicativo-espositive e partecipando in modo attivo e produttivo alle attività svolte in classe. Altri</p>

	hanno conseguito livelli di maturazione cognitiva e personale sufficienti, mostrando di sapere analizzare e interpretare i testi letterari e di sapersi esprimere in modo complessivamente accettabile, grazie ad un interesse adeguato e ad un metodo di studio che andrebbe perfezionato. Altri, ancora, a causa di una concentrazione allo studio non sempre costante, o per incertezze sul piano comunicativo-espositivo, o per una certa fragilità registrata nella loro preparazione di base, non sono riusciti a sviluppare pienamente le loro potenzialità, attestandosi comunque, grazie alle sollecitazioni, su livelli appena sufficienti, imputabili alla memorizzazione del testo senza una adeguata e doverosa rielaborazione o approfondimento delle nozioni apprese. Mentre la scarsa partecipazione alle lezioni e la mediocre motivazione allo studio, per un esiguo numero di studenti, hanno determinato l'impossibilità di recuperare le carenze formative (Italiano orale) maturate durante il primo quadrimestre.
<i>Risposta degli alunni alle proposte della didattica a distanza.</i>	L'andamento didattico e disciplinare della classe durante il periodo della didattica a distanza rispecchia, in linea di massima, quello tenuto nel periodo con didattica in presenza. Gli alunni sono stati collaborativi e disponibili ad ogni iniziativa didattica proposta, hanno partecipato in modo attivo al dialogo educativo, hanno mostrato impegno ed interesse, nel complesso, in modo costante. I rapporti interpersonali sono stati animati da atteggiamenti di reciproca collaborazione. Solo un esiguo gruppo di alunni ha partecipato sporadicamente, in modo disinteressato e passivo, alle video lezioni sulla piattaforma Microsoft Teams e non ha risposto in alcun modo a qualsiasi forma di sollecitazione didattica proposta dall'insegnante.
<i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i>	Vi sono stati rapporti regolari solo con alcuni genitori, sempre presenti agli incontri scuola-famiglia; rapporti sporadici con altri e del tutto assenti con un esiguo gruppo genitoriale.
<i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i>	Ci si è avvalsi del testo in adozione e fotocopie integrative da altri testi, di schede, di mappe concettuali, di appunti e sintesi in cartaceo o multimediali, di strumenti informatici e di documenti audiovisivi.

Chianciano Terme,

Firma del Docente

.....

I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME
Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Anno Scolastico 2019/2020
Materia: Storia – Docente: Angela Tiezzi

RELAZIONE FINALE – CLASSE 5/C Enogastronomia

<i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica in presenza.</i>	Il programma svolto ha seguito le indicazioni ministeriali, iniziando dall'unificazione italiana, passando per le due Guerre mondiali, fino ad arrivare al primo dopoguerra in Italia (referendum ed Assemblea costituente). Vol.2 Unità 4, cap.11: Il Risorgimento Unità 5, cap.12: Il trionfo dell'Europa; cap.13: La società borghese (sintesi); cap.14: Da contadini a italiani. Vol.3 Unità 1, cap.1: La Belle Époque; cap.2, par.3: Le forme dell'imperialismo coloniale Unità 2, cap.3: La Prima guerra mondiale.
<i>Svolgimento del programma nel periodo della didattica a distanza.</i>	VOL. 3 , cap.4: Le conseguenze della pace; cap.5: L'età dei totalitarismi; cap.6: La Seconda guerra mondiale e la Shoah Unità 3, cap.8, par.1: Da fascisti ad antifascisti, par.2: La Repubblica italiana.
<i>Coordinamento interdisciplinare</i>	Lingua e Letteratura francese: L'Affaire Dreyfus; Le petit Prince. Diritto. La Costituzione italiana: storia, struttura, caratteri e principi fondamentali.
<i>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i>	La didattica ha perseguito il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso diverse strategie cognitive, modulate e quindi variate in itinere, secondo le circostanze e le risposte intellettuali della classe. Lezione frontale, problem solving, cooperative learning, momenti laboratoriali sono stati impiegati per consolidare le conoscenze e potenziare le abilità proprie della disciplina. Si è cercato di privilegiare sempre il dialogo e la partecipazione di ogni singolo allievo, verificandone costantemente il progresso cognitivo, sviluppando la capacità critica e stimolando le competenze verbali e sociali, anche in relazione a tematiche quali l'educazione ambientale e l'inclusione.

<p><i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione nella parte dell'anno con didattica in presenza</i></p>	<p>La classe ha dimostrato di prendere parte al dialogo educativo e didattico in maniera positiva e corretta, anche se non da parte di tutti la concentrazione e la partecipazione in classe si sono dimostrate continuative e soddisfacenti; alcuni studenti hanno dimostrato un impegno serio e una buona capacità di elaborazione critica delle conoscenze, per altri invece sussistono difficoltà di argomentazione ed elaborazione dei contenuti, soprattutto in forma orale. Alcuni studenti manifestano una attitudine all'analisi dei testi storici non del tutto consolidata, a fronte di una preparazione orientata più che altro all'acquisizione delle linee generali di un evento.</p> <p>Il profitto raggiunto è mediamente più che sufficiente; come sempre si deve rilevare che i risultati sono differenziati, poiché l'impegno, la costanza nell'applicazione, come pure le capacità dei singoli non sono sullo stesso piano. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padronanza delle conoscenze; - comprensione e rielaborazione delle medesime; - capacità di cogliere legami e di effettuare collegamenti; - qualità dell'esposizione; - conoscenza ed uso del lessico specifico. <p>Nella valutazione quadrimestrale si è tenuto conto altresì dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impegno in classe e a casa; - interesse e partecipazione (attenzione alle lezioni ed interrogazioni, interventi, domande...); - progresso effettuato; - livello della classe.
<p><i>Modalità di attuazione della didattica a distanza.</i></p>	<p>Per quanto concerne la metodologia, mi sono avvalsa della piattaforma Microsoft Teams per svolgere video lezioni con gli studenti, del registro elettronico per le comunicazioni e per caricare appunti delle lezioni e materiale vario prodotto dal docente. Inoltre ho mantenuto un costante contatto con gli alunni mediante i gruppi whatsapp e il proprio indirizzo e-mail, quest'ultimo soprattutto per ricevere e controllare il lavoro assegnato. Molteplici sono state le strategie didattiche e gli interventi utilizzati per rendere fruibili i contenuti proposti, che talvolta hanno determinato alcuni tagli e semplificazioni rispetto a quanto previsto nel piano di lavoro iniziale, per consentire, anche agli alunni più deboli, di recuperare difficoltà di base, ove presenti.</p>
<p><i>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe nel periodo con didattica in presenza.</i></p>	<p>L'attuale quinta C Enogastronomia, ha mantenuto la stessa insegnante di Italiano e Storia per l'intero triennio. Questo ha fatto sì che, tra alunni e docente, si instaurasse gradualmente, un clima sereno e un positivo rapporto, soprattutto in questo ultimo anno. Gli studenti hanno livelli e competenze diversificate, di fascia medio-bassa nella maggior parte dei casi, con qualche elemento che emerge nella classe, verificato dalla docente tramite colloqui in classe, test a risposta aperta, elaborati scritti e colloqui orali. Dall'inizio di quest'anno scolastico, l'atteggiamento della maggioranza degli allievi si è rivelato globalmente positivo e costruttivo; il dialogo educativo, è stato costantemente improntato ad un rapporto di collaborazione e rispetto delle regole della vita scolastica. Tenendo in considerazione i diversi livelli di partenza di ciascun allievo, si è insistito su un lavoro di rafforzamento delle abilità, in merito alla corretta esposizione orale e scritta. Si è prestata particolare attenzione alla capacità di analisi degli eventi storici e dell'acquisizione delle competenze trasversali che lo studio dei fenomeni letterari ha saputo offrire. In considerazione degli obiettivi fissati nella programmazione</p>

	<p>iniziale, si può affermare che, una piccola parte degli studenti, grazie ad attenzione, impegno ed interesse costanti, unitamente al possesso di soddisfacenti basi, ha raggiunto discreti e buoni livelli di conoscenza e di maturazione personale. In particolare, alcuni alunni, sorretti anche da un metodo di studio autonomo e valido, si sono distinti per la loro capacità di rielaborazione, migliorando le loro possibilità comunicativo-espositive e partecipando in modo attivo e produttivo alle attività svolte in classe. Altri hanno conseguito livelli di maturazione cognitiva e personale sufficienti, mostrando di sapere analizzare e interpretare i testi storici e di sapersi esprimere in modo complessivamente accettabile, grazie ad un interesse adeguato e ad un metodo di studio che andrebbe perfezionato. Altri, ancora, a causa di una concentrazione allo studio non sempre costante, o per incertezze sul piano comunicativo-espositivo, o per una certa fragilità registrata nella loro preparazione di base, non sono riusciti a sviluppare pienamente le loro potenzialità, attestandosi comunque, grazie alle sollecitazioni, su livelli appena sufficienti, imputabili alla memorizzazione del testo senza una adeguata e doverosa rielaborazione o approfondimento delle nozioni apprese. Mentre la scarsa partecipazione alle lezioni e la mediocre motivazione allo studio, per un esiguo numero di studenti, hanno determinato l'impossibilità di recuperare le carenze formative (Storia orale) maturate durante il primo quadrimestre.</p>
<p><i>Risposta degli alunni alle proposte della didattica a distanza.</i></p>	<p>L'andamento didattico e disciplinare della classe durante il periodo della didattica a distanza rispecchia, in linea di massima, quello tenuto nel periodo con didattica in presenza. Gli alunni sono stati collaborativi e disponibili ad ogni iniziativa didattica proposta, hanno partecipato in modo attivo al dialogo educativo, hanno mostrato impegno ed interesse, nel complesso, in modo costante. I rapporti interpersonali sono stati animati da atteggiamenti di reciproca collaborazione. Solo un esiguo gruppo di alunni ha partecipato sporadicamente, in modo disinteressato e passivo, alle video lezioni sulla piattaforma Microsoft Teams e non ha risposto in alcun modo a qualsiasi forma di sollecitazione didattica proposta dall'insegnante.</p>
<p><i>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</i></p>	<p>Vi sono stati rapporti regolari solo con alcuni genitori, sempre presenti agli incontri scuola-famiglia; rapporti sporadici con altri e del tutto assenti con un esiguo gruppo genitoriale.</p>
<p><i>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</i></p>	<p>Ci si è avvalsi del testo in adozione e fotocopie integrative da altri testi, di schede, di mappe concettuali, di appunti e sintesi in cartaceo o multimediali, di strumenti informatici e di documenti audiovisivi.</p>

Chianciano Terme,

Firma del Docente

.....

ALL. n. 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO _____ CLASSE 5 _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO attribuibile all'indicatore	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO corrispondente	VOTO ATTRIBUITO all'indicatore
Padronanza della lingua e proprietà del linguaggio disciplinare	6 punti	.Livello base non raggiunto .Base .Intermedio .Avanzato	0-1 2 4 6	/40
Capacità di argomentare e approfondire le risposte fornite con spunti di originalità/creatività	16 punti	.Livello base non raggiunto .Base .Intermedio .Avanzato	0-4 8 12 16	/40
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite o di collegare anche in forma interdisciplinare	6 punti	.Livello base non raggiunto .Base .Intermedio .Avanzato	0-1 2 4 6	/40
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dell'ASL e dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	8 punti	.Livello base non raggiunto .Base .Intermedio .Avanzato	0-2 4 6 8	/40
Valutazione delle attività, dei percorsi e dei progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione	4 punti	.Livello base non raggiunto .Base .Intermedio .Avanzato	0-1 2 3 4	/40
	PUNTEGGIO			/40

PUNTEGGIO (in lettere) _____/quarantesimi

La Commissione

Presidente

Chianciano Terme, _____

ALL. n. 3 PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Denominazione progetto	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) P5
Priorità cui si riferisce	<i>Promuovere la partecipazione degli alunni ad occasioni che favoriscano lo sviluppo di competenze chiave europee come: competenze linguistiche, digitali, spirito di iniziativa ed imprenditorialità.</i>
Traguardo di risultato	<i>2.a) Aumentare dell'1% annuo il numero degli alunni che conseguono certificazioni ed attestati di corsi professionalizzanti.</i>
Obiettivo di processo	<i>Attivare percorsi mirati ad orientare gli studenti verso la conoscenza del sé, alle scelte di formazione e professionali (anche con il supporto di esterni). Potenziare l'apprendimento in contesto lavorativo.</i>
Altre priorità (eventuale)	<p><i>Far conseguire in un percorso triennale agli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno le seguenti competenze, come previsto dall'art.33 Legge 107/2015 :</i></p> <p><u><i>Indirizzo "Enogastronomia":</i></u></p> <p><i>.Intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici.</i></p> <p><i>.Operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.</i></p> <p><i>Opzione "Produzioni dolciarie e artigianali":</i></p> <p>Controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.</p> <p>Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.</p> <p><u><i>Indirizzo "Servizi di sala e di vendita":</i></u></p> <p>65. <i>Svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici.</i></p> <p>66. <i>Interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.</i></p> <p><u><i>Indirizzo "Accoglienza turistica":</i></u></p> <p><i>.Intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• Commercializzare e promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Ai sensi della normativa vigente destinatari delle azioni del progetto sono gli studenti delle classi III, IV e V di tutti gli indirizzi. La scuola ha un'esperienza consolidata nell'Alternanza Scuola- Lavoro. Gli insegnanti che fanno parte dell'apposita commissione hanno frequentato un percorso formativo denominato "Progetto P.A.S.S.A.L.O." e sono stati effettuati incontri anche con i tutor aziendali.</i>

	<i>Le ore di ASL attualmente svolte nel triennio sono 400 (curricolari ed extracurricolari).</i>
Attività previste	<p><i>Realizzazione di un percorso formativo “alternanza scuola/lavoro” personalizzato per ciascun alunno, che tenga conto dei tempi e delle modalità di apprendimento proprie di ciascun studente, delle attitudini personali e propensioni da sviluppare, anche attraverso diverse esperienze di alternanza scuola/lavoro sia a scuola che in aziende turistiche prevalentemente del territorio, ma anche di importanza nazionale ed estere. Nel percorso triennale sono previste le seguenti attività, che verranno individuate specificatamente anno per anno dai docenti di classe, in considerazione delle programmazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- visite aziendali in diverse tipologie di aziende per settore e per dimensioni;</i> <i>- esperienze laboratoriali a scuola, preparatorie all’attività di stage in azienda;</i> <i>- mediamente due stage per ciascun alunno in aziende turistiche;</i> <i>- incontri di preparazione e di verifica con i tutor;</i> <i>- seminari a carattere professionalizzante e/o di orientamento con esperti del settore enogastronomico e turistico, nella più ampia accezione del termine, anche in collaborazione con associazioni di categoria presenti sul territorio (Slow Food, AIS, FIC, AIC,);</i> <i>- realizzazione di interventi formativi in materia fiscale in collaborazione con l’Agenzia delle Entrate nell’ambito del progetto “Fisco e scuola”, al fine di diffondere tra i futuri operatori del settore turistico la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici;</i> <i>- corso di formazione HACCP della durata di 12 ore riconosciuto dalla Regione Toscana;</i> <i>- corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro effettuato anche con l’ausilio della piattaforma TRIO della Regione Toscana oppure con altri sussidi o con esperti esterni.</i> <i>- viaggi di istruzione a carattere professionalizzante;</i> <i>- organizzazione e partecipazione ad eventi culturali presso teatri, musei, strutture congressuali del territorio, nonché a manifestazione, eventi, cene e pranzi a tema, concorsi anche in collaborazione con altri progetti;</i> <i>- costituzione e gestione di un’impresa formativa simulata (percorso da attivare solo in alcune classi compatibilmente con la effettiva disponibilità dei relativi Consigli di classe);</i> <i>- incontri con referenti di alcune società cooperative operanti sul territorio (p.es. COOP) allo scopo di diffondere la cultura mutualistica operante anche nel settore enogastronomico e turistico;</i> <i>- seminari e/o incontri di informazione ed orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi anche nell’ambito del progetto “Alma Diploma”.</i> <p><i>Tutte queste attività diversamente costituite sono svolte da ciascun alunno per un monte ore complessivo minimo di 400 ore in tre anni (curricolari ed extracurricolari).</i></p> <p><i>Tutte le attività svolte da ciascun alunno sono riportate in un apposito libretto dell’Alternanza Scuola-Lavoro che consentirà di documentare il percorso formativo di ogni studente.</i></p> <p><i>Per maggiori dettagli si rimanda allo specifico progetto depositato agli atti della scuola.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Il progetto è finanziato con fondi ministeriali.</i>

Risorse umane (ore) / area	<i>Commissione Alternanza Scuola Lavoro per attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio e verifica del progetto. Mediamente 400 ore l'anno, tenuto conto che le classi coinvolte sono circa 18 con un numero complessivo di circa 330 studenti ogni anno scolastico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Tecnici, esperti esterni, hardware e software specifici. Insegnante in organico di potenziamento per n° 198 ore annuali</i>
Indicatori utilizzati	<i>Durante il percorso di formazione triennale, diversi sono gli strumenti di rilevazione delle singole attività effettuate dallo studente: produzione di elaborati, eventualmente anche su supporto informatico, sui temi trattati durante le uscite e/o i seminari, sulle attività svolte durante lo stage, prove pratiche, test di valutazione. In itinere il percorso è valutato periodicamente dai suoi tre soggetti attivi: tutor aziendale, tutor scolastico e studente. Tutte le attività svolte da ciascun alunno sono riportate in un apposito libretto dell'Alternanza Scuola-Lavoro che consente di documentare il percorso formativo di ogni studente ed insieme a tutte le valutazioni in itinere ne consente la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe al termine di ciascun anno scolastico. La Scuola rilascia agli alunni una certificazione al termine di ogni anno scolastico, che attesta i livelli delle competenze professionali acquisite da ciascun alunno, le capacità organizzative, l'autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati dimostrate nel percorso di A.S.L. svolto.</i>
Stati di avanzamento	<i>Gli studenti svolgeranno le 400 ore previste mediamente come segue: al termine del terzo anno le ore svolte saranno mediamente n° 160 (120 h stage+40h corsi/seminari professionalizzanti e laboratori); al termine del quarto anno n° 182 (120 h stage + 62 h corsi/seminari professionalizzanti e laboratori); al termine del quinto anno 58 (corsi/seminari professionalizzanti e laboratori).</i>
Valori / situazione attesi	<i>Si prevede che il percorso di ASL consenta agli studenti sia il conseguimento delle competenze già sopra indicate, sia : maggiore consapevolezza delle proprie competenze professionali; maggiore motivazione allo studio, percepito come funzionale all'inserimento nel mondo del lavoro; Tutto ciò sarà attestato da una specifica certificazione delle competenze che dovrà riportare il livello raggiunto da ciascun alunno</i>

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI
1	FRANCESE	STEFANO BERNARDINI
2	RELIGIONE	CARLA CAROTI
3	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	CHERICI SILVIA
4	MATEMATICA	CIACCI PAOLO
5	SCIENZE MOTORIE	CIONCOLONI GIULIA
6	DITASR	CORBO PAOLA
7	LABORATORIO DI SALA E VENDITA	ESPOSITO LUIGI
8	LINGUA INGLESE	MANIERI SABRINA
9	LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA	RUGGIA DONATELLA
10	ITALIANO E STORIA	TIEZZI ANGELA
11		
12		
13		

Chianciano Terme, 15 Maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Antonio Vannini